

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P. E C. DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI LAUREATI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Prot. Ing. n. 1973 del 26.08.2013

Prot. Arch. n. 1116 del 26.08.2013

Prot. Geom. n. 891 del 26.08.2013

Prot. Periti n. 352 del 26.08.2013

Al Dirigente Settore Ricostruzione Privata
del Comune di L'Aquila
Ing. Vittorio Fabrizi

All'Associazione Provinciale dei Costruttori
edili di L'Aquila

A.R.T.A. Abruzzo
Al Dirigente Distretto di L'Aquila
Dott.ssa Virginia Lena

A.S.L. L'Aquila
Al Direttore del Dipartimento di Prevenzione e
Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
Dott. Giuseppe Matricardi

Associazione Nazionale Amministratori
Condominiali e Immobiliari

Associazione Nazionale Amministratori
Immobiliari Professionali

Agli Iscritti Albo Ingegneri
Agli Iscritti Albo Architetti
Agli Iscritti Albo Geometri
Agli Iscritti Albo Periti

Agli Organi di Stampa

e.p.c. Al Sindaco del Comune di L'Aquila
Dott. Massimo Cialente

All'Assessore alla Ricostruzione Privata del
Comune di L'Aquila
Sig. Pietro Di Stefano

All'Assessore all'Ambiente del Comune di
L'Aquila
Dott. Roberta Riga

OGGETTO: Attuazione protocollo procedure da tenersi per le demolizioni degli edifici pubblici e privati del Comune di L'Aquila e frazioni.

Nel prendere conoscenza della Disposizione Dirigenziale di cui alla nota 0061611 del 21 agosto 2013, trasmessa dal Dirigente del Settore Ricostruzione Privata del Comune dell'Aquila, non possiamo non esprimere, almeno, perplessità se non dissenso.

Le nostre preoccupazioni scaturiscono dal profondo contrasto che rileviamo fra la disposizione, attuativa di un protocollo d'intesa, alla stesura del quale non siamo stati minimamente coinvolti, che pur perseguendo obiettivi nobili e condivisibili, pecca nell'individuazione dei soggetti coinvolti nella sua attuazione, oltre che nella graduazione degli obblighi e delle responsabilità ad essi attribuibili, e le normative di riferimento.

Ciò non consente una corretta e certa applicabilità e conseguentemente rende vano il lavoro svolto dagli estensori del protocollo d'intesa che con evidente buona intenzione hanno articolato azioni utili e necessarie per contenere ogni possibile effetto dannoso discendente dall'attività di "demolizione".

E' proprio da qui che deve, non potendo essere altrimenti, partire l'individuazione di chi, fa che cosa, come, quando.

Parlando di "demolizione", così come peraltro richiamato, si attinge a due normative di principale interesse, quella sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (D.Lgs 81/ 2008) e quella sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs 152 / 2006).

Ambedue queste norme nulla attribuiscono in termini di competenza:

- a) al committente dell'opera per quel che riguarda il piano di demolizione (D.Lgs 81/08);
- b) al proprietario del sito per ciò che attiene la produzione / detenzione dei rifiuti (D.Lgs. 152/06).

E' per ciò che non si capisce la chiamata in causa del " **beneficiario del contributo** ", che nulla attiva per lo svolgimento dell'attività di demolizione e non si può pensare che ne sia direttamente implicato solo perché titolare del contributo.

In effetti le due normative sopra richiamate attribuiscono le incombenze in capo all'impresa affidataria, per un verso in quanto " datore di Lavoro " (D.Lgs 81/08) e per l'altro in quanto " produttore/detentore " del rifiuto (D.Lgs 152/07).

Per gli effetti di quanto fin qui esposto (ma non solo), il **Comune dell'Aquila – Settore Ricostruzione Privata** dovrebbe richiedere all'impresa affidataria e **non al Committente**, tutte le notizie individuate nell'art. 3 del protocollo d'intesa, perché è Datore di Lavoro ed è anche

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P. E C. DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI LAUREATI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

produttore dei rifiuti derivanti da demolizione, ma anche a se stesso in quanto depositario della conoscenza del territorio cittadino e di tutto ciò che in questo insiste.

D'altra parte i rappresentanti delle imprese, che hanno sottoscritto detto protocollo, sanno bene di essere i destinatari delle incombenze riferite ai piani di demolizione ed al trasporto e smaltimento dei rifiuti derivanti da detta attività.

In conseguenza di tutto quanto sopra, gli scriventi Ordini e Collegi Professionali cui la disposizione è stata inviata, **si immagina erroneamente**, perché destinatari dell'attuazione, ritengono di essere individuabili quali soggetti da sensibilizzare ai sensi dell'art.4 dello stesso protocollo d'intesa e quindi attribuiscono alla nota il valore di comunicazione **"per mera conoscenza"**.

Chiediamo quindi venga ritirata la "Disposizione Dirigenziale" e corretto il Protocollo d'Intesa, significando che esso è ritenuto fortemente utile a tutelare la collettività in termini di salute dei lavoratori e delle popolazioni ed invitiamo i nostri iscritti a non tenerne conto in termini di impegno professionale diretto, discendente dall'incarico ricevuto dal committente.

Da ultimo, così come sempre offerta, dichiariamo tutta la nostra disponibilità a contribuire intellettualmente a rendere attuabili i complessi processi della ricostruzione in linea con le Leggi di questo Stato; disponibilità che è stata quasi costantemente rifiutata e, talvolta, con comportamenti poco nobili, perfino sbeffeggiata e presentata come portatrice di interessi di parte.

I fatti dimostrano che abbiamo operato ed operiamo nell'interesse dei cittadini e siamo, malgrado tutto, pronti a partecipare ai processi di ricostruzione nell'interesse degli stessi e dello Stato nella legalità.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE ORDINE DEGLI INGEGNERI AQ – F.to Ing. Paolo De Santis

IL PRESIDENTE ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P. E C. AQ – F.to Arch. Gianlorenzo Conti

IL PRESIDENTE COLLEGIO DEI GEOMETRI AQ – F.to Geom. Giampiero Sansone

IL PRESIDENTE COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI AQ – F.to P.I. Maurizio Papale